



## **Mostra "STORIE DI FAMIGLIE IMMAGINARIE FRIDMAN, FINK, MEYER, TREVES" di Vittorio Giardino**

**Indirizzo:** 15033 - Casale Monferrato , Complesso Ebraico

**Descrizione:** La mostra è organizzata nell'ambito delle iniziative del Festival Casale Comics & Games 2025.

APERTURA SINAGOGA MESE ESTIVO

DAL 1 AL 8 AGOSTO apertura con i soliti orari e su prenotazione.

dal 10 al 17 compreso chiusura totale

dal 18 al 29 agosto apertura SOLO SU PRENOTAZIONE telefonica.

domenica 31 agosto apertura con i soliti orari.

"STORIE DI FAMIGLIE IMMAGINARIE FRIDMAN, FINK, MEYER, TREVES" la mostra di Vittorio Giardino al complesso Ebraico di Casale

Sala Carmi – Complesso Ebraico di Casale Monferrato vicolo Salomone Olper

Dal 25 maggio al 7 settembre 2025

Inaugurazione Domenica 26 maggio ore 11.00

In collaborazione con Fondazione Casalebraica ETS a cura di Ada Treves

Orari: domenica 25 maggio e tutte le domeniche dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17,30, da lunedì a venerdì solo su prenotazione al 0142 71807 dalle 8,30 – 12,30, chiuso il sabato. Si consiglia di verificare in occasione delle Festività ed eventuali variazioni nel mese di agosto.

Sono due le mostre che CasaleComic&Games dedica a Vittorio Giardino. al Castello, grazie a CreativeComics a cura di Daniele Statella troveremo una selezione di tutti personaggi più famosi dell'artista bolognese con tavole che ne ripercorrono l'intera produzione. L'altra mostra si concentra su un aspetto che Giardino ha trattato spesso nella sua produzione dando ai suoi personaggi una precisa identità. E'una mostra che trova la sua collocazione in uno spazio che fin dal 2019 è sempre stato vicino alla Comics proprio perché è parte imprescindibile della città da oltre 400 anni, oltre a essere uno dei siti più visitati dai turisti nella provincia di Alessandria: Il Complesso Ebraico di Vicolo Salomone Olper.

“È uno dei maestri del fumetto europeo, apprezzato per l'eleganza del tratto e la profondità narrativa: Vittorio Giardino, nato a Bologna nel 1946, ingegnere elettronico, esordisce nel 1978 sulla rivista Il Mago per poi arrivare alla svolta con le avventure di Sam Pezzo, investigatore privato che si muove in una Bologna cupa dalle atmosfere noir. La consacrazione giunge con Max Fridman, protagonista di una raffinata serie ambientata nell'Europa degli anni Trenta. Il personaggio debutta nel 1982 in Rapsodia ungherese e la sua ultima vicenda, I cugini Meyer. Una nuova avventura di Max Fridman, è



da poco stata pubblicata, e così come Jonas Fink, la trilogia dedicata a un giovane ebreo perseguitato dal regime e ambientata a Praga, una delle sue opere più intense e più premiate, sono albi in cui la ricostruzione storica va di pari passo alla tensione narrativa, e racconta un'Europa attraversata da inquietudini politiche e presagi di guerra. Il tratto limpido, ispirato alla ligne claire francese, si accompagna all'impegno etico e al lavoro intellettuale: un autore completo, capace di coniugare maestria tecnica, sensibilità storica e profondità psicologica. Vittorio Giardino, quando lavora a una delle sue storie "impegnative" - le altre sono divertissement, spiega lui sorridendo - vi dedica tutto il tempo che serve. Per i cugini Meyer ci sono voluti in fondo solo sei anni. Non sono tanti, per i suoi standard. Come ha ricordato Giorgio Albertini, docente di storia del fumetto, il suo modo di lavorare impone tempi lunghi: «La sua linea ricca e precisa è lontanissima dai veloci appunti disegnati, quasi schizzati, che tanto spazio trovano oggi nel fumetto. Il suo sguardo deve poter correre tra i mille autori di riferimento, tra le pagine delle infinite letture, tra le inquadrature dei film amati, tra le approfondite ricerche, tra le oceaniche conoscenze da cui affiorano, come punte di iceberg, le linee sapienti dei disegni che esplorano la vita e la Storia». Il suo lavoro di ricerca è meticoloso e appassionato e quando affronta fatti storici e politici non accetta compromessi: risale sino alle fonti ufficiali. Ma tiene a precisare che su certi dettagli che il fumetto è obbligato a mettere su carta non è del tutto certo, particolari che agli storici non interessano ma che sono importanti per chi disegna, dettagli come il colore dei tram che circolavano a Vienna negli anni Trenta, per esempio, di cui ha scovato tante immagini, ma in bianco e nero. Ovviamente poi il colore l'ha trovato... Come è capitato anche per altri suoi lavori importanti, i cugini Meyer sono nati da un moto di indignazione: è rimasto scosso nel vedere quale era e quale è la politica del mondo ricco rispetto ai richiedenti asilo. Qualcosa che non esita a definire vergognosa, e scandalosa, e che lo ha molto colpito. La sua reazione: una storia che riprenda il tema, declinato a modo suo, e volto a ripristinare la verità storica perché - racconta - quando scopre che ci sono state delle alterazioni nel racconto degli avvenimenti si irrita e non può resistere alla tentazione di cercare di ripristinare i fatti, o di denunciare le falsificazioni. Ne "I cugini Meyer" ha scelto di rimettere in ordine alcune verità, episodi che pochi conoscono, impressionanti per la loro attualità. Le restrizioni legislative naziste privavano della cittadinanza vari gruppi di persone, non solo gli ebrei, colpivano varie minoranze e le proibizioni si succedevano, un pezzetto alla volta, e pian piano ci si abituava. Il messaggio è chiaro: la differenza fra comandare e governare sembra sparita e oggi, più che mai, bisogna tenere alta la guardia".

Ada Treves

\* \* \* \* \*

#### CASALE COMICS LE MOSTRE D'AUTORE NEI LUOGHI PIU' BELLI DI UNA CAPITALE

Anche quest'anno in occasione di Casale Comics & Games il centro di Casale Monferrato ospita una serie di mostre dedicate al fumetto d'autore in luoghi d'arte di straordinaria bellezza che vanno ad affiancarsi a quelle presenti al Castello. Alla Biblioteca del Seminario, Coro delle Monache della Chiesa Santa Caterina, Complesso Ebraico di Casale, si aggiunge, per la prima volta quest'anno, il Museo Civico, per celebrare, attraverso la nona arte, l'amicizia due artisti a cavallo tra '800 e il '900. Un itinerario che permette di scoprire il fascino di una capitale attraverso le diverse declinazioni del fumetto italiano che si arricchisce di un bonus, grazie alla galleria Numm di via Roma e che omaggia la Comics con uno straordinario interprete della cultura pop.

Ogni mostra sarà ad accesso libero.

Per maggiori informazioni si rimanda al comunicato stampa allegato.

**Dal:** 25-05-2025

**Per giorni:** 6

Links

<https://casalecomicsandgames.it/mostre-2/>

Foto

